



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

ORDINE DEGLI STUDI

**Baccalaureato in Filosofia
Laurea triennale in Filosofia**

**Anno Accademico
2023/2024**





STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

ORDINE DEGLI STUDI

**Baccalaureato in Filosofia
Laurea triennale in Filosofia**

**Anno Accademico
2023/2024**

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Lo Studio ha origine dallo «Studio Generale» che i domenicani hanno istituito a Bologna nel 1248. Questo luogo privilegiato della cultura filosofica e teologica ha goduto nei secoli di vasta fama internazionale per i severi programmi adottati, i numerosi studenti di varie nazionalità e i nomi illustri di maestri che vi insegnarono.

Dal 1988 lo Studio dei Domenicani ha ordinamenti distinti per la Filosofia e la Teologia. La Filosofia fa capo allo Studio Filosofico Domenicano (SFD) e la Teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (www.fter.it).

Lo Studio Filosofico Domenicano propone un corso triennale di Filosofia (sei semestri), a carattere **teoretico** e **storico**, la cui finalità non consiste soltanto nel comunicare ciò che hanno detto i filosofi, quanto piuttosto nell'aiutare a riflettere sulla realtà.

**Lo Studio Filosofico Domenicano,
affiliato alla Facoltà di Filosofia
della Pontificia Università
"San Tommaso d'Aquino di Roma"
(Angelicum),
è abilitato a conferire
il grado accademico di
BACCALAUREATO IN FILOSOFIA**

Sulla base dell'accordo bilaterale tra Italia e Santa Sede, siglato il 13/02/2019:

- a) il titolo accademico di Baccalaureato rilasciato dalle Istituzioni della formazione superiore della Santa Sede è corrispondente per livello al titolo di Laurea triennale rilasciato dalle Istituzioni italiane della formazione superiore (art.2, comma 2 dell'Accordo);
- b) il titolo accademico di Baccalaureato in Filosofia è titolo valido per l'ammissione al percorso di Laurea Magistrale in Filosofia presso le Università Statali italiane.

Lo Studio Filosofico Domenicano offre anche la possibilità di **frequentare singoli corsi** senza l'obbligo di esame per una formazione culturale personale.

INCARICHI ACCADEMICI

PRESIDENTE DELLO STUDIO FILOSOFICO
DOMENICANO (SFD)

Prof. Daniele Drago O.P.

DIRETTORE

Prof. Giuseppe Barzaghi O.P.

DELEGATO PER LE SETTIMANE FILOSOFICHE

Prof. Giovanni Bertuzzi O.P.

SEGRETARIO ACCADEMICO

Prof. Francesco Compagnoni O.P.

BIBLIOTECARIO

P. Angelo Piagno O.P.

DOCENTI

Giuseppe Barzaghi O.P.	<i>Metafisica, Teologia razionale, Retorica</i>
Giovanni Bertuzzi O.P.	<i>Critica della conoscenza</i>
Fabio Gragnano O.P.	<i>Filosofia della natura, Filosofia e scienza</i>
Marco Salvioli O.P.	<i>Antropologia filosofica</i>
Claudio Testi	<i>Logica</i>
Giorgio Maria Carbone O.P.	<i>Istituzioni di filosofia</i>
Mattia Cardenas	<i>Storia della filosofia italiana del Novecento</i>
Orlando Luca Carpi	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>
Francesco Compagnoni O.P.	<i>Filosofia morale, Etica sociale</i>
Daniele Drago O.P.	<i>Filosofia del diritto</i>
Marco Freddi	<i>Storia della filosofia moderna</i>
Vincenzo Lagioia	<i>Storia della filosofia moderna</i>
Michele Lasi O.P.	<i>Filosofia morale</i>
Michele Sciotti O.P.	<i>Storia della filosofia moderna, Critica della conoscenza</i>
Riccardo Pane	<i>Latino</i>
Eliseo Poli	<i>Storia della filosofia antica</i>
Andrea Porcarelli	<i>Istituzioni di filosofia</i>
Andrea Ricci Maccarini	<i>Storia della filosofia moderna</i>
Aurora Stifano	<i>Inglese</i>
Martina Subacchi	<i>Filosofia della religione, Metodologia</i>
Marco Visentin	<i>Storia della filosofia moderna</i>
Laurence Wuidar	<i>Storia della filosofia medievale</i>

INFORMAZIONI GENERALI

Ufficio di Segreteria

La Segreteria è aperta (da settembre a luglio):

- lunedì : ore 15:30 – 17:30
- martedì – venerdì: ore 15:00 – 19:00

È consigliabile accertarsi telefonicamente dell'apertura dell'ufficio o di eventuali variazioni d'orario e di modalità di ricezione del pubblico.

Riferimenti e recapiti:

Dott. Sr. Marina Chirico

0516400425 - 3277191784 (telefonare in orari di apertura)

segreteria@studiofilosofico.it

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte:

dal 4 settembre fino al 6 ottobre 2023

Ci si può iscrivere come studenti ordinari, straordinari o uditori:

- *Studenti ordinari:* quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore (durata cinque anni) e desiderano conseguire il grado accademico;
- *Studenti straordinari:* quanti frequentano regolarmente uno o più corsi con diritto di sostenere l'esame;
- *Studenti uditori:* quanti frequentano uno o più corsi senza diritto di sostenere l'esame.

CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

Le iscrizioni avvengono on-line tramite il sito:

www.studiofilosofico.it

Si raccomanda di seguire le procedure indicate e poi completare l'iscrizione fornendo in segreteria i seguenti documenti:

Studenti ordinari e straordinari:

1. Fotocopia autenticata del titolo di studio
2. Documento valido di identità
3. Tre fotografie formato tessera
4. Lettera di presentazione di un sacerdote di propria conoscenza
5. Tassa di frequenza ai corsi

Studenti uditori:

1. Tassa di frequenza ai corsi

TASSE DI FREQUENZA

1. Studenti ordinari:

Tassa annuale: € 1.300,00

Divisibile in due rate:

- € 700,00 I semestre (scad. 13/10/2023)
- € 600,00 II semestre (scad. 08/03/2024)

2. Studenti straordinari e uditori

Tassa di frequenza di ogni singolo

corso semestrale di 24 ore: € 120,00

Tassa di frequenza di ogni singolo

corso semestrale di 48 ore o più: € 240,00

Gli studenti, non ordinari, iscritti presso altra Istituzione accademica, comprovando tale iscrizione, hanno diritto alla riduzione del 50% sulle tasse indicate.

Il pagamento va effettuato tramite bonifico bancario.

Per l'indicazione dei dati bancari è necessario rivolgersi all'ufficio di Segreteria.

INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DI STUDI

Il piano di studio per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia è strutturato in tre anni e prevede corsi per un totale di 180 crediti ECTS.

Per chi è intenzionato a proseguire gli studi in Teologia invece è richiesta la frequenza di soli due anni accademici (comprensivi di tutte le materie obbligatorie fondamentali, di tutte le materie obbligatorie complementari e con l'ag-

giunta dei corsi opzionali attivati previsti dal piano di studio).

Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato almeno i *due terzi* delle lezioni. La frequenza ha validità di tre anni.

I lavoratori dipendenti possono usufruire del permesso delle "150 ore" per motivi di studio.

Tutti i piani di studio devono essere approvati dal Direttore.

Si specifica che:

Per i seguenti corsi fondamentali, la prova d'esame prevede anche la presentazione di un **elaborato scritto**:

- Antropologia filosofica 2
- Critica della conoscenza 2
- Filosofia della natura 2
- Filosofia morale 2
- Retorica

Per le norme di stesura si rimanda al sito:
www.studiofilosofico.it

I corsi di **Latino grammatica**, **Latino avanzato** e il corso di **Inglese** il cui esame si attesta sostenuto presso altra Istituzione accademica Universitaria, sono riconosciuti validi.

Se invece si possiede soltanto una conoscenza della lingua latina e della lingua inglese conseguita presso un istituto scolastico superiore, è necessario sostenere un test d'ingresso per valutare la necessità della frequenza o meno al corso di cui però rimane obbligatorio l'esame finale.

ESAME FINALE DI BACCALAUREATO

Gli studenti che hanno superato gli esami previsti dal piano di studi triennale possono accedere all'esame finale per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia. Tale esame si compone di due prove, una scritta ed una orale:

- a) la **prova scritta** comporta la redazione di un elaborato di almeno 30 cartelle su un argomento a scelta del candidato, diretto da un Docente dello SFD e approvato dal Direttore (per le norme di redazione si rimanda al materiale disposto sul sito);
- b) la **prova orale**, della durata di un'ora, sarà sostenuta davanti a una Commissione composta dal Delegato della Facoltà affiliante, dal Direttore e da due Docenti nominati dal Direttore. I primi 15 minuti saranno dedicati alla presentazione e discussione dell'elaborato scritto; nei successivi 45 minuti seguirà un'interrogazione orale che verterà su domande scelte da un tesario di 21 tesi, predisposto dal Consiglio d'Istituto.

PIANO DEI CORSI

a.a. 2023/2024

Materie fondamentali obbligatorie	SSD	Ore frontali	Crediti
Istituzioni di filosofia 1 e 2	M-FIL/01	48	6
Antropologia filosofica 1 e 2	M-FIL/01	48	6
Antropologia culturale	M-DEA/01	24	3
Logica 1 e 2	M-FIL/02	72	9
Filosofia della natura 1 e 2	M-FIL/02	48	8
Filosofia e scienza 1 e 2	M-FIL/02	48	6
Metafisica	M-FIL/01	48	6
Teologia razionale	M-FIL/01	48	6
Filosofia morale 1 e 2	M-FIL/03	48	8
Retorica o la dialettica persuasiva	M-FIL/04	24	4
Critica della conoscenza 1 e 2	M-FIL/02	48	8
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	72	9
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	72	9
Storia della filosofia moderna 1	M-FIL/06	48	6
Lettura testi moderna: Spinoza tra teologia e politica	M-FIL/06	24	3
Storia della filosofia moderna 2	M-FIL/06	48	6
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06	72	9
Materie complementari obbligatorie			
Metodologia	M-FIL/05	24	3
Latino grammatica 1 e 2	L-FIL-LET/04	48	8
Latino avanzato 1 e 2	L-FIL-LET/04	48	8
Inglese 1 e 2	L-LIN/12	48	8
Dialettica e struttura nel quadro tomista	M-FIL/01	24	3
Materie complementari opzionali			
Diritto ecclesiastico	IUS/11	24	3
Donne, illuminismo e società: i percorsi della modernità	M-STO/02	24	3
Filosofia della religione	M-FIL/01	24	3
Just Transition – La giusta transizione ecologica e digitale	M-FIL/03	24	3
La filosofia del Nome della Rosa	M-FIL/06	24	3
Le donne in filosofia	M-FIL/06	24	3
Percorsi di Filosofia Italiana nel secondo Novecento	M-FIL/06	24	3
Tomismo in dialogo. Dialettica dell'inclusione e dell'esclusione	M-FIL/03	24	3

CONVENZIONE CON L'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Per stipulata Convenzione con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (29 aprile 2021), è stabilito che:

- A) **Per gli studenti iscritti ai Corsi della Scuola di Economia, Management e Statistica** che scelgono nel proprio piano di studio attività formative concernenti l'etica in azienda (ssd SECS-P/08), viene prevista la possibilità di conseguire i crediti di tali attività, per un numero massimo di 12 crediti (ECTS), frequentando le attività formative e superando gli esami presenti nell'ordinamento degli studi del corso di Baccellierato in Filosofia dello Studio Filosofico. Le suddette attività formative saranno annualmente indicate nelle pagine on line associate alla presentazione dei piani di studio.
- B) **Per gli studenti dello Studio Filosofico** viene prevista la possibilità di conseguire presso l'Università di Bologna un numero massimo di 12 crediti formativi (ECTS) nelle attività formative individuate secondo quanto specificato al punto A.
- C) **Lo Studio Filosofico e l'Università di Bologna tramite il Dipartimento di Scienze Aziendali, il Dipartimento di Storie, Culture e Civiltà, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e il Dipartimento di Ingegneria Industriale** intendono mettere a disposizione dei propri studenti, nell'ambito dei rispettivi percorsi didattici, **attività fruibili a libera scelta** che possano integrare con aspetti più trasversali la formazione disciplinare e personale degli stessi. Tali attività verranno individuate e proposte dal Comitato di cui all'art. 4.

Istituzioni di filosofia 1

Il corso si propone di introdurre gli studenti nel complesso e affascinante mondo della speculazione filosofica, non tanto attraverso un'indagine storica, ma cercando di cogliere alcune questioni suggestive, che possano aiutare a "farscattare la molla" per affrontare in modo attivo gli studi di filosofia. I temi principali: la nozione di filosofia e la sua nascita nel quadro dell'esperienza umana: caratteri distintivi dell'atteggiamento o spirito filosofico. La filosofia come scienza e come sapienza umana e il suo rapporto con la meraviglia. Il cammino della conoscenza tra immagini e metafore. Filosofia e scienza, con riferimenti alle questioni bioetiche oggi più dibattute. Filosofia e religione, con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione.

Bibliografia:

- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Fides et ratio*, Roma 1998.
- A. Porcarelli, *Che cos'è la filosofia? Tra scienza e Religione*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
- A. Porcarelli, *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016.
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Andrea Porcarelli

Istituzioni di filosofia 2. Introduzione al pensiero e alle opere di san Tommaso d'Aquino

Il corso tenterà di introdurre alla comprensione del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso l'esame di alcune sue opere e la comprensione del genere letterario al quale esse appartengono. L'esame delle opere e del pensiero sarà svolto seguendo la cronologia essenziale della sua vita.

Bibliografia:

- Jean-Pierre Torrel, *Amico della verità*, terza edizione, Bologna 2017.

Giorgio Maria Carbone O.P.

Antropologia filosofica

Dopo l'annunciata "morte di Dio" (Nietzsche), certe forme del pensiero contemporaneo a partire da considerazioni culturali, acquisizioni della tecnica e osservazioni di carattere sociale sono giunte a decretare la "morte dell'uomo" (Foucault). Nel dettaglio questa prospettiva è stata sviluppata dal cosiddetto post-umanesimo, che intende ridimensionare e forse oltrepassare il senso stesso di natura umana così come è venuto a determinarsi nello sviluppo del pensiero occidentale. Oltre a fornire elementi di carattere storico, il Corso intende presentare la ricchezza dell'antropologia filosofica, così come la si può individuare nella più ampia riflessione di san Tommaso d'Aquino sull'uomo nel contesto della sua produzione teologica. I temi classici della natura dell'uomo, della composizione dell'anima e del corpo, delle potenze dell'anima (vegetativa, sensitiva, appetitiva, locomotoria, intellettuale), le passioni dell'anima, il plesso intelletto-volontà-libero arbitrio e la peculiarità della nozione di persona applicata all'uomo. La presentazione dell'antropologia ispirata all'Aquinate verrà sviluppata, quando possibile, attraverso alcuni riferimenti al pensiero contemporaneo, per mostrarne l'attualità e la fecondità nel salvaguardare nel XXI così come nel XIII secolo la dignità della persona umana.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I, qq. 75-102.
- G. Basti, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.
- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004.
- F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, EDUSC, Roma 2007.
- J. A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007.
- B. Mondin, *Storia dell'Antropologia filosofica*, Vol. I, Dalle origini fino a Vico e Vol. II, Da Kant fino ai giorni nostri, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001-2002.
- M. T. Pansera, *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'umano in Scheler, Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano 2001.
- M. Salvioli, «Il contributo di Edith Stein alla chiarificazione fenomenologica e antropologico-teologica della corporeità», in *Divus Thomas* 110 (2007), pp. 71-126.
- S. Vanni Rovighi, *L'antropologia filosofica di san Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 1965.
- Id., *Uomo e natura. Appunti per un'antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2007².

Marco Salvioli O.P.

Antropologia culturale

Il vivere d'arte e di ragioni (Tommaso d'Aquino, In 1 Post. Prol.) rappresenta la proprietà tipicamente culturale dell'essere umano. Proprio per questo il fine di ogni arte e di ogni scienza è la perfezione stessa dell'uomo, nella quale consiste la sua felicità (ID., In Met., Pro.). Coltivarsi, infatti, significa perfezionarsi, cioè raggiungere la piena attuazione delle potenzialità e delle disposizioni che appartengono alla nostra natura di animali razionali. L'anima umana è come un orizzonte tra il corporeo e l'incorporeo, proprio perché è sostanza spirituale eppure forma del corpo (ID., C.G., II, 68). Proprio perché l'anima razionale è la forma più perfetta alla quale aspira la materia, l'uomo è il fine dell'evoluzione cosmica (ID., C.G., III, 22). Ma nello stesso tempo, quale sostanza spirituale, l'anima dell'uomo "è in qualche modo tutte le cose" (ARISTOTELE, 3 De Anima): è creata immediatamente da Dio e struttura e vivifica il corpo in modo da renderlo un microcosmo.

Bibliografia:

- G.Barzaghi, *Metafisica della cultura cristiana*, ESD, Bologna 1996².
- C. Kluckhohn – A. Kroeber, *Il concetto di cultura*, Il Mulino, Bologna 1982.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Logica

Cos'è la logica e perché è così importante? Che differenze ci sono tra logica antica e moderna? Quale rapporto c'è tra logica formale e metafisica? A tutte queste domande si risponderà durante questo corso, che ha come obiettivo quello di spiegare ai partecipanti gli "strumenti" logici fondamentali anche attraverso spezzoni di film, lettura di giornali ed esempi pratici in cui verranno analizzate logicamente alcune tematiche essenzialmente filosofiche.

Primo Semestre: Dalle categorie al sillogismo (36 ore)

- Che cos'è la logica: essere, pensiero e linguaggio nel film "Arrival" di D. Villeneuve.
- Divisione della logica aristotelico-tomista: sofismi e fake news
- Le Categorie e la Definizione: l'uomo che ride
- l'enunciato: significato e classificazione
- Contraddizione, contrarietà e coincidenza degli opposti: da Tommaso d'Aquino a Niccolò Cusano
- Il sillogismo e la teoria sillogistica: esercitazioni pratiche

Secondo Semestre: La dimostrazione, il calcolo e l'infinito

Parte I: Dimostrazione e Induzione (12 ore)

- La dimostrazione: definizione, tipi e estensioni.
- Dimostrazione e teologia: analisi logica del *Proslogion* di S. Anselmo
- L'induzione come fondamento della dimostrazione: quando gli extraterrestri non ridono
- Logica e Metafisica: induzione e distinzione reale essere-essenza.

Parte II: Elementi di Logica Simbolica (24 ore)

- Calcolo delle proposizioni: le tautologie nel Vangelo e nella Terra-di-mezzo di J.R.R. Tolkien
- Calcolo dei predicati e numeri naturali: il teorema di Gödel.
- Dalla logica alla metafisica: l'infinito in Cantor e Tommaso d'Aquino

Bibliografia:

- C.A. Testi, *La Logica di Tommaso d'Aquino. Dimostrazione, induzione e metafisica*, ESD, Bologna, 2018.
- F. D'Agostini, *Le Ali del pensiero*, Ed. Carocci.
- Dispense e slide fornite dal docente.

Claudio Testi

Retorica o la dialettica persuasiva

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un dire attraverso. Come logica dell'assurdo è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'intero è dire il tutto attraverso la parte; come logica del probabile è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della persuasione è dire ogni cosa nel quadro del tutto (logos) visto da uno sguardo saggio (ethos) rispetto ad un animo coinvolto (pathos). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

Bibliografia:

- Aristotele, *Topici*, tr. It., Laterza, Bari 1973.
- Aristotele, *Retorica*, tr. It., Laterza, Bari 1961.
- C. Perelman – O. Tyteca, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, tr. It, Einaudi, Torino 1976.
- B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 1989.
- G. Barzaghi, *La filosofia della predicazione*, ESD, Bologna 1995.
- G. Barzaghi, *Contemplari et contemplata aliis tradere. La predicazione: il suo fascino e la sua tecnica*, in "Divus Thomas" 39 (3/2004), pp.37-86.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Filosofia della natura 1

Il corso vuole introdurre ad una visione metafisica degli enti corporei, cercando di esplicitare prima i concetti di materia e forma, sostanza e accidente, atto e potenza, e in seguito occupandosi di accidenti come, la quantità, lo spazio, le qualità, l'azione e la passione, il tempo. Il tutto tentando di chiarire la differenza tra una visione propria delle scienze sperimentali, e uno studio filosofico della natura.

Bibliografia:

- R. Coggi, *Filosofia della Natura*, Bologna, ESD 1997.
- M. Artigas, Sanguineti Juan Jose, *Filosofia della Natura*, Firenze, Le Monnier 1989.
- P. Hoenen, *Filosofia della natura inorganica*, Brescia, "La Scuola" Editrice, 1949.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia della natura 2

Il corso risulta essere la continuazione e in qualche modo la parte speciale di Filosofia della Natura 1. In esso si approfondiranno alcuni aspetti della dottrina ilemorfica studiati nel corso del primo semestre, in particolare riguardo all'accidente quantità, per poi mettersi in dialogo con l'attuale teoria dei campi (classici) e la Relatività Generale di Einstein. Si potrà verificare quanto possa essere efficace e produttivo questo dialogo per ottenere una visione più limpida di alcuni aspetti della fisica moderna.

Bibliografia:

- F. Gragnano, Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein, Napoli, EDI 2014.
- M. Artigas, Sanguineti Juan Jose, Filosofia della Natura, Firenze, Le Monnier 1989.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia e scienza 1

Il corso vuole indagare sulla nascita della scienza moderna, mettendo l'accento sulle relazioni che vi furono tra la nuova idea di scienza che si delineò nei secoli XVI e XVII e l'ambiente culturale e filosofico che accompagnò questa importante trasformazione. Un particolare approfondimento verrà dedicato alla rivoluzione copernicana, sia nei suoi aspetti più tecnici che nelle sue conseguenze e implicazioni culturali, filosofiche e teologiche

Bibliografia:

- P. Rossi, *La Nascita della Scienza Moderna in Europa*, Roma-Bari, Editori Laterza 2005.
- T.S. Kuhn, *La rivoluzione Copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi 1972.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia e scienza 2

Il corso vuole interessarsi del rapporto tra la moderna teoria della meccanica quantistica e gli aspetti filosofici che sono sottesi alla sua interpretazione, cercando di distinguere dove certe affermazioni legate a tale teoria siano necessariamente derivate dalla indagine sperimentale, e dove invece essere derivino da una lettura filosofica che può essere discussa e rivista. Si indagherà quindi sullo sviluppo di interpretazioni filosofiche alternative che non siano in contrasto con un sano realismo.

Bibliografia:

- J. Al-Khalili, *La fisica dei perplessi. L'incredibile mondo dei quanti*, Bologna, Bollati.
- G. Gembillo, Werner Heisenberg, *La filosofia di un fisico*, Napoli, Giannini editore 1987.
- F. Gragnano, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014

Fabio Gragnano O.P.

Teologia razionale

La teologia filosofica o razionale è la scienza che studia Dio dal punto di vista semplicemente naturale o razionale, cioè indipendentemente da una Rivelazione soprannaturale di Dio, ma non in opposizione ad essa. Essa è la seconda parte della metafisica, cioè il momento della riflessione sull'ente in quanto ente una volta istituita la dialettica tra le idee di dipendenza e absolutezza quanto allo stesso essere. I momenti della trattazione saranno i seguenti: l'esistenza di Dio; la natura di Dio: quanto all'essere (semplicità, perfezione, infinità, eternità) e quanto all'operare (scienza, volontà, creazione, signoria cosmica, il male); il nostro modo di conoscere Dio; il nostro modo di esprimere la nostra conoscenza di Dio.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, *Dio e ragione. La teologia filosofica di S.Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1996
- G. Barzaghi, *La Somma Teologica di S.Tommaso d'Aquino in compendio*, ESD, Bologna 2009
- G. Barzaghi, *L'unum argumentum di Anselmo d'Aosta e il fulcro anagogico della metafisica*, in G. Barzaghi, *Lo sguardo di Dio*, Cantagalli, Siena 2003, pp.65-93
- G. Barzaghi, *Metafisica e deellenizzazione*, Vita e Pensiero, Milano 1977.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Metafisica

Teoresi e struttura: la metafisica come mediazione.

La metafisica o ontologia è la scienza dell'ente in quanto ente e insieme sapienza.

- A. è scienza dell'ente in quanto ente, perché ha come oggetto materiale o soggetto di indagine ogni ente, cioè ogni cosa. E la formalità o aspetto (oggetto formale) sotto il quale considera l'ente è precisamente l'entità: l'ente *in quanto ente*. Evidentemente, questa considerazione comporta un livello di astrazione importante (terzo grado di astrazione), nel quale si prescinde da ogni materialità.
- B. è sapienza perché l'ente in quanto ente è l'aspetto più universale sotto il quale può essere considerata l'intera realtà. Questo consente di coordinare la molteplicità nell'unità: a. risolvendo nel principio di identità e non-contraddizione tutti gli altri enunciati; b. valutando criticamente i principi e disputando contro chi li nega; c. riconducendo l'ente per partecipazione all'essere per sé sussistente, mettendo così in luce il senso fondamentale dell'esistenza.

Nello studio dell'ente in quanto ente si prendono in esame: a. l'ente nella sua dimensione trascendentale (natura, proprietà, perfezione) e nella sua dimensione predicamentale (sostanza e accidenti); b. la teoria generale della causalità: in genere e in specie.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, *Diario di Metafisica*, ESD, Bologna 2016.
- G. Barzaghi, *L'essere la ragione la persuasione*, ESD, Bologna 1998².
- G. Barzaghi, *Compendio di filosofia sistematica*, ESD, Bologna 2006.
- G. Bontadini, *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1971.
- G. Bontadini, *Appunti di filosofia*, Vita e Pensiero 1996

Giuseppe Barzaghi O.P.

Filosofia morale

1. Il fenomeno morale, l'etica e la metaetica
2. Le etiche contemporanee
3. Le "etiche applicate"
4. Perché essere morali. Il fine ultimo e la felicità
5. Le virtù
6. La giustizia
7. La forza
8. La temperanza
9. La prudenza
10. La coscienza
11. La responsabilità / relazionalità
12. Natura umana e legge naturale
13. Legge naturale e diritti umani
14. Verso un'etica globale?

Bibliografia:

- Il corso è dotato di un sito web, il cui indirizzo sarà comunicato agli studenti all'inizio delle lezioni.
- A. Poppi, Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale, San Paolo, Cinisello B., 1998.
- A. Da Re, Filosofia Morale. Storia teorie, argomenti, Pearson, Milano 2018, 3° edz.
- A. Fabris (cur.), Etiche Applicate. Una guida, Carocci, Roma 2018.

Francesco Compagnoni O.P. e Michele Lasi O.P.

Critica della conoscenza

La critica si occupa del rapporto tra la conoscenza e la realtà; in altre parole, si domanda se esiste una connessione tra ciò che conosciamo e la realtà in se stessa: il nostro intelletto riflette veramente ciò che è la realtà in se stessa? Possiamo raggiungere la verità? In che modo? Che rapporto sussiste tra la conoscenza ordinaria e quella scientifica? Il corso, organizzato su base annuale, prevede lo sviluppo di queste tematiche secondo un percorso scandito in due grandi parti fondamentali.

La prima parte, di natura descrittiva, intende anzitutto chiarire la natura e il metodo della critica. Indi, si procede a una descrizione vera e propria della conoscenza e dei suoi stati, sia rispetto al soggetto conoscente che all'oggetto conosciuto.

La seconda parte, di natura propriamente critica, pone in relazione il fenomeno della conoscenza da una parte con le istanze della riflessione metafisica, dall'altra con quelle della filosofia della scienza e dell'epistemologia contemporanee. In questa seconda parte si sviluppa una riflessione radicale intorno al fenomeno della conoscenza e al suo progresso, alla struttura dell'esperienza e alla verifica della conoscenza. Un'attenzione particolare sarà riservata all'analisi e alla spiegazione di alcuni importanti paradigmi epistemologici del dibattito contemporaneo.

Bibliografia:

- A. Alessi, *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza*, Roma, LAS 2017.
- R. Audi, *Epistemologia: un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Macerata, Quodlibet, 2016.
- G. Basti, *Filosofia della natura e della scienza*, Lateran University press, Roma, 2002.
- G. Basti, *Il rapporto mente-corpo nella filosofia e nella scienza*, ESD, Bologna, 1991.
- C. Calabi – al., ed., *Teorie della conoscenza: il dibattito contemporaneo*, Milano, Cortina, 2015.
- J. Habermas, *Verità e giustificazione*, Laterza, Bari, 1999.
- M. Heidegger, "Dell'essenza della verità" in "Segnavia", Adelphi, Milano, 1987, pp. 133-157.
- J. Maritain, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia, 1979.
- T. Piazza, *Che cos'è la conoscenza*, Roma, Carocci, 2017.
- S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, Brescia, La Scuola, 1962.
- Eadem, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia, 1967.
- R. Verneaux, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia, Brescia 1967.
- T. Vinaty, *Lezioni di critica*, Pont. Univ. A.S. Thoma, Roma 1971.

Giovanni Bertuzzi O.P. – Michele Sciotti O.P.

Storia della filosofia antica

Il corso si struttura in due moduli, uno di carattere istituzionale e l'altro di analisi testi.

Nel modulo istituzionale si affronterà lo studio dei capisaldi della filosofia antica, attraverso l'esame del pensiero dei suoi massimi interpreti.

Il corso si propone di accompagnare in modo diacronico la nascita e lo sviluppo del pensiero filosofico nell'area greca e mediterranea dal VII secolo a.C. al III secolo d.C. tramite questa articolazione: la nascita della filosofia nella cultura dell'Ellade; i filosofi della Ionìa: Milesii ed Eraclito; i Pitagorici; Parmenide e la famiglia eleate; i cosiddetti Fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito; i grandi maestri del movimento sofista: Protagora e Gorgia; Socrate e i semi del suo messaggio; Platone e l'Accademia; Aristotele e il Peripato; i sistemi filosofici di età ellenistica: Epicureismo e Stoicismo; Scettici antichi; Filone di Alessandria; Plotino e il Neoplatonismo.

Nel modulo di analisi testi, a supporto della parte istituzionale, saranno lette e commentate pagine scelte da:

- a) *I Presocratici*. Testimonianze e frammenti.
- b) Platone, *Apologia di Socrate*
- c) Marco Aurelio, *Pensieri*
- d) Numenio di Apamea, *Sul Bene*

Bibliografia:

Per la parte istituzionale si consiglia di affiancare la frequenza alle lezioni con la lettura di un manuale di storia della filosofia antica, da scegliere in relazione alle proprie competenze:

- G. Cambiano (et al.), *Storia della filosofia occidentale: 1. Dalla Grecia antica ad Agostino*, Il Mulino, Bologna 2014.
- P. Donini, F. Ferrari, *L' esercizio della ragione nel mondo classico. Profilo della filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.
- A. Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia antica*, vol. 1, Einaudi, Torino 2012.
- G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano 2018.
- F. Trabattoni, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.
- M. Vegetti, F. Trabattoni (a cura di), *Storia della filosofia antica*, 4 volumi, Carocci, Roma 2016.

I riferimenti bibliografici relativi alla "lettura testi" saranno forniti a lezione e, in ogni caso, le pagine scelte saranno rese disponibili agli studenti in formato digitale. Gli studenti in formato digitale.

Eliseo Poli

Storia della filosofia medievale

Il corso propone un percorso attraverso il pensiero filosofico occidentale da Agostino alla generazione di Tommaso d'Aquino, Maestro Eckhart e Buonaventura. Individueremo i grandi temi di cui si sono occupate le figure principali della filosofia medievale dalla patristica alla scolastica: le teorie della conoscenza e della percezione (Agostino), l'origine del bene e del male (Boezio), i limiti del linguaggio (Dionigi l'Areopagita), l'articolazione tra natura, uomo e Dio (Giovanni Scoto Eriugena, Ildegarda di Bingen), la formalizzazione dei rapporti tra ragione e fede (Anselmo d'Aosta, Abelardo), l'importanza dei maestri islamici (al-Kindi, Avicenna, Averroè) ed ebraici (Mosè Maimonide) per la costruzione del pensiero occidentale.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, *Compendio di storia della filosofia*, Bologna, ESD, 2006.
- A. Barbero, C. Frugoni, *Dizionario del Medioevo*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2011.
- *Filosofia medievale* a cura di Maria Bettetini, Luca Bianchi, Costantino Marmo e Pasquale Porro, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2004 (antologia di testi con introduzione al pensiero dei vari autori).
- *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, volume primo e secondo, a cura di Cristina D'Ancona, Torino, Einaudi, 2005.
- A. De Libera, *Storia della filosofia medievale*, Milano, Jaca Book, 1996.
- G. D'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Roma, Città Nuova, 2013.
- U. Eco, *Scritti sul pensiero medievale*, Milano, Bompiani, 2012.
- E. Gilson, *La filosofia nel medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, BUR Biblioteca Universitaria Rizzoli, 2011.
- J. Le Goff, *Il Dio del Medioevo*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2011.

La lettura testi, concepita come un approfondimento svolto alla fine del percorso di istituzionale, prenderà in esame alcuni sermoni tedeschi del teologo e filosofo domenicano Meister Eckhart. Leggeremo e commenteremo un insieme di sermoni, recheremo alcuni dei testi che hanno influenzato Meister Eckhart (*il Miroir des âmes simples et anéanties* di Marguerite Porete e alcuni testi della mistica fiamminga Hadewijch d'Anvers) così come vedremo alcune eredità del pensiero eckhartiano nei filosofi del tardo-medioevo.

Bibliografia:

- Meister Eckhart, *I sermoni*, traduzione a cura di M. Vannini, Paoline Editoriali Libri, 2016 (traduzione di 104 sermoni di Eckhart a partire dall'edizione critica tedesca : Meister Eckhart. Deutsche Werke Band 1-4.2: *Predigten*, Kohlhammer Verlag, 1986-2003).
- Hadewijch di Anversa, *Poesie, visioni, lettere*, traduzione a cura di R. Guarnieri, Torino, Marietti Editore, 2000.
- Margherita Porete, *Lo specchio delle anime semplici. Testo mediofrancese a fronte*, traduzione a cura di M. Vannini, Firenze, Le Lettere, 2018.

Laurence Wuidar

Storia della filosofia moderna 1

La grande maggioranza degli studiosi, al giorno d'oggi, ritiene che, speculativamente parlando, l'inizio della filosofia moderna vera e propria coincida con le riflessioni della seconda Scolastica (o Scolastica moderna o tarda Scolastica) e che, pertanto, debba essere retrodatato (rispetto al tradizionale "incipit" cartesiano) di almeno un secolo, con la nascita delle due grandi Scuole di Salamanca e di Coimbra. Nello stesso tempo, a partire dalla pubblicazione delle *Disputazioni* suareziane (1597), vero e proprio "spartiacque" nella riflessione metafisica, la modernità assume una spiccata tendenza *sistematica*: la riflessione filosofica, cioè, si presenta sempre più come un sistema e si cristallizza in grandi opere che, ciascuna a suo modo e con le relative peculiarità, si configurano come sistemi di carattere teoretico (e, in alcuni casi, anche pratico).

Alla luce della duplice sollecitazione ora enucleata, il corso intende ripercorrere le principali tappe dello sviluppo storico della filosofia moderna assumendo, quali pietre miliari del cammino proposto, sei grandi proposte sistematiche della modernità: le *Disputazioni Metafisiche* di Francisco Suarez, primo grande sistema moderno, scientifico, universale e "aconfessionale" di metafisica; le *Meditazioni di filosofia prima* di René Descartes, primo tentativo di rifondazione critica delle cose prime; *L'Etica dimostrata con ordine geometrico* di Baruch Spinoza, nella quale si tenta di operare un'ardua composizione tra la visione onnicomprensiva del reale e la struttura altamente formalizzata del sapere geometrico; il *Saggio sull'intelletto umano* di John Locke, vera e propria sistematica della globalità della conoscenza umana a partire dai propri fondamenti; il *Trattato della natura umana* di David Hume, che intende offrire al lettore una panoramica sistematica esaustiva delle scienze, dalla logica alla politica; la *Critica della ragion pura* di Immanuel Kant, in cui la ragione stessa, in quanto ideale, è postulata in prospettiva sistematica.

Sullo sfondo costituito da questi grandi sistemi moderni si andranno, poi, a inserire i principali movimenti di pensiero (e i relativi autori) sviluppatisi nell'arco di tempo che corre dalla fine del XIV secolo alla fine del XVIII secolo allorché, con la svolta idealistica e il superamento dei limiti gnoseologico-metafisici propri del Criticismo kantiano, prende il flusso della riflessione contemporanea.

Nel corso di questo anno accademico, inoltre, a coronamento dell'anno pascaliano, una particolare attenzione – tra i sistemi moderni – sarà riservata alla riflessione di Pascal: benché quest'ultimo non possa definirsi un pensatore "sistematico" in senso rigoroso, ciò non toglie che, attraverso i *Frammenti*, sia possibile ricostruire il progetto (a suo modo "sistematico") della cosiddetta "Apologia del cristianesi-

mo", che approda a una significativa cristologia filosofica che non ha mancato di affascinare e ispirare diversi autori contemporanei i quali, a vario titolo, hanno assunto Pascal come punto di riferimento e di orientamento della propria riflessione.

Bibliografia:

Parte istituzionale

- V. Carraud, *Pascal: dalle conoscenze naturali allo studio dell'uomo*, Le Monnier Universitaria, Firenze 2015.
- J.-B Courtine, *Il sistema della metafisica. Tradizione aristotelica e svolta di Suarez*, Milano 1999.
- S. D'Agostino, *Sistemi filosofici moderni. Descartes, Spinoza, Locke, Hume*, Pisa 2013.
- C. Esposito – P. Porro, *Filosofia, Il. Moderna*, Roma-Bari 2009.
- A. Frigo, *L'évidence du Dieu caché. Introduction à la lecture des Pensées de Pascal*, PURH, Mont-Saint-Aignan 2015
- A. Peratoner, *Pascal*, Carocci, Roma 2011.

Parte monografica

- F. Suarez, *Disputazioni metafisiche I-III (testo latino a fronte)*, a cura di C. Esposito, Milano 2007.
- R. Descartes. *Meditazioni di filosofia prima*, in ID., *Opere. 1637-1649 (testo latino e francese a fronte)*, a cura di G. Belgioioso, Milano 2009/2012, 750-871.
- B. Spinoza, *Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico*, in ID., *Opere*, a cura di F. Mignini, Milano 2007, 755-1086; in alternativa: B. Spinoza, *Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico (testo latino e nederlandese a fronte)*, in ID., *Tutte le opere*, a cura di A. Sangiacomo, Milano 2010/2011, 1142-1623.
- J. Locke, *Saggio sull'intelletto umano (testo inglese E a fronte)*, a cura di V. Cicero-M.G. D'Amico, Milano 2004².
- D. Hume, *Trattato sulla natura umana (testo inglese SB a fronte)*, a cura di P. Guglielmoni, Milano 2001; in alternativa: D. Hume, *Trattato sulla natura umana*, in ID., *Opere filosofiche*, trad. A. Carlini, cura di E. Mistretta e E. Lecal-dano, Roma-Bari 2008¹².
- I. Kant, *Critica della Ragion Pura (testo tedesco a fronte secondo l'edizione Weischedel, con in margine la paginazione A/B)*, a cura di C. Esposito, Milano 2004
- Circa le opere di Pascal e relative edizioni, il docente fornirà a lezione opportune indicazioni.

Michele Sciotti O.P.

Lettura testi filosofia moderna. Spinoza tra teologia e politica

Dalla pubblicazione del *Tractatus theologico-politicus*, la controversa figura di Baruch Spinoza non smette di far discutere. Definito *athée de système* nella Francia illuminista, *theissimus et christianissimus* nella Germania del Romanticismo, panteista o acosmista, idealista o empirista, sostenitore della democrazia o dell'aristocrazia, precursore del marxismo o del liberismo, l'olandese finisce per sfuggire a ogni categoria grazie ad un pensiero decisamente originale quanto rivoluzionario, ma apparentemente non privo di aporie.

Questo corso introduce al pensiero teologico-politico di Spinoza attraverso il suo *Trattato* più famoso, saggiandone la novità all'interno dell'Europa del '600, riflettendo sulle sue radici e conseguenze, con l'obiettivo di innestare questo importante tassello nel percorso di secolarizzazione della filosofia occidentale.

Bibliografia:

- Spinoza, Benedictus de. *Trattato teologico-politico*. A cura di Emilia Giancotti Boscherini. Torino: Einaudi, 2007. (vanno bene anche altre edizioni)
- Spinoza, Benedictus de. *Etica*. A cura di Diego Donna. Milano: Rusconi, 2021. (pagine scelte)
- Spinoza, Benedictus de. *Epistolario*. A cura di Antonio Droetto. Milano: SE, 2016. (pagine scelte)
- Vinciguerra, Lorenzo. *Spinoza*. Roma: Carocci editore, 2015.
- Altri testi di letteratura critica saranno consultati e suggeriti durante il corso.

Andrea Ricci Maccarini

Storia della filosofia moderna 2

Il corso, d'impostazione istituzionale, presenterà un quadro complessivo della filosofia ottocentesca. Verranno trattati i principali autori e ne saranno sviscerate le tematiche di fondo, in un percorso che inizierà con l'esame della riflessione idealistica, hegeliana in particolare, e che si concluderà con la dissoluzione del positivismo, centrata soprattutto sul pensiero di Nietzsche. Sarà sinteticamente evidenziata l'evoluzione, nel corso del XIX secolo, di diverse problematiche, quali la metafisica, la gnoseologia, l'etica, la politica, l'estetica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la filosofia della scienza, la filosofia della natura e la filosofia della vita.

- Filosofia idealistica tedesca. Dal criticismo all'idealismo. Metafisica dell'io assoluto in Fichte, Schelling, Hegel. Problema estetico. Diritto, morale, politica. Filosofia della storia. Filosofia della religione. Filosofia della natura.
- Dissoluzione dell'hegelismo. Rivendicazione naturalistico-antropologica: sinistra hegeliana e Feuerbach (teologia come antropologia e antropologia come teologia). Rivendicazione storico-materialistica: Marx (rapporto con l'hegelismo e con Feuerbach; emancipazione politica ed emancipazione umana; alienazione e critica religiosa; concezione materialistica della storia; processo rivoluzionario; demistificazione delle ideologie; sociologia economica). Rivendicazione spiritualistico-ontologistica: Rosmini (idea dell'essere). Rivendicazione irrazionalistico-pessimistica: Schopenhauer (rapporto col kantismo; principio d'individuazione e causalità; volontà di vita; pessimismo antropologico; sotterologia: arte, morale, ascetismo). Rivendicazione teologico-esistenzialistica: Kierkegaard (categorie del singolo e della possibilità; vita estetica, vita etica, vita religiosa; teologia kierkegaardiana).
- Positivismo. Filosofia e scienza in Saint-Simon, Comte, Spencer, Ardigò. Sociologia positivista. Filosofia della religione.
- Dissoluzione del positivismo. Rivendicazione vitalistica: Nietzsche (interpretazione del mondo classico: apollineo e dionisiaco; rapporto critico con Schopenhauer; nichilismo e "morte di Dio"; offensiva anticristiana; trasmutazione dei valori; oltre-uomo; eterno ritorno). Caratteri dello spiritualismo, del neocriticismo, dello storicismo.

Bibliografia:

- F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*
- C. Marx, *Critica della filosofia del diritto di Hegel. Introduzione*
- S. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*
- F. Nietzsche, *La gaia scienza*
- N. Abbagnano – Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, Paravia, Torino 2012
- R. Antiseri – G. Reale, *Storia della filosofia*, voll. 7, 8, 9, Bompiani, Milano 2010

Marco Freddi

Storia della filosofia contemporanea

Il corso è **diviso** in una parte istituzionale e in una parte monografica.

La **parte istituzionale** del corso verte sulle correnti e sul pensiero dei filosofi più significativi del '900: Lo spiritualismo: Bergson; il neocriticismo; il neoidealismo: Croce e Gentile; il pragmatismo americano; la fenomenologia: Husserl e Scheler; l'esistenzialismo: Heidegger e Sartre; L'ermeneutica; Il positivismo logico e la filosofia analitica: Russell, Wittgenstein, Strawson e Popper.

La **parte monografica** del corso è dedicata alla lettura analitica de "L'esistenzialismo è un umanismo" di Jean Paul Sartre nel primo semestre e a quella della "Lettera sull'umanismo" di Martin Heidegger nel secondo semestre.

Bibliografia:

- N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, Vol.VI, Tea, Torino.
- N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, VOL.III, Utet, Torino.
- S. Vanni-Rovighi, *Storia della filosofia contemporanea*, La Scuola, Brescia.
- Dispense del docente.
- Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Roma, Armando Editore.
- Heidegger, *La lettera sull'umanismo*, Adelphi.
- Moravia, *Introduzione a Sartre*, Laterza (Collana "I Filosofi")
- Vattimo, *Introduzione a Heidegger*, Laterza (Collana "I Filosofi").

Ulteriori indicazioni bibliografiche:

- H. Bergson, *Introduzione alla metafisica*.
- B. Croce, *Breviario di estetica*.
- B. Croce, *Una pagina sconosciuta della vita di Hegel*.
- G. Gentile, *Fondamenti della filosofia del diritto*.
- E. Husserl, *La filosofia come scienza rigorosa*.
- M. Heidegger, *Kant e il problema della metafisica*.
- M. Heidegger, *La lettera sull'umanismo*.
- M. Heidegger, *La questione della tecnica*.
- G. Frege, *Senso e significato*.
- B. Russell, *Sulla denotazione*.
- P.F. Strawson, *Sul riferimento*.
- L. Wittgenstein, *Tractatus logico philosophicus*.

Orlando Luca Carpi

Metodologia

Ad una parte introduttiva dedicata alla nozione di filosofia dal punto di vista teoretico e storico, seguirà una serie di lezioni finalizzate ad illustrare la valenza scientifica della ricerca filosofica nonché i criteri metodologici richiesti per la stesura di un elaborato. A tale scopo saranno proposte letture ed esercitazioni su testi filosofici, e attività di consultazione di opere e repertori bibliografici sia in Biblioteca che in rete.

Bibliografia:

- Dispense del docente caricate su Classroom
- Testi e articoli di riviste filosofiche per esercitazioni

Martina Subacchi

Dialettica e struttura nel quadro tomista

La struttura dialettica è la condizione di possibilità per affacciarsi filosoficamente all'intero, perché non dice semplicemente un elenco di contenuti, ma dice anche il rapporto che c'è tra questi contenuti. È una struttura perché la dialettica è la dinamica che guida alla lettura dell'intero. Dialettica viene da *dia legein*, dove *legein* si traduce *dire*, e *dia* significa *attraverso*. Quindi la dialettica è la disciplina che mostra il tutto nei suoi legami, portandoci alla lettura integrale. La dialettica è l'*inoltrarsi* è l'*oltrepassamento*, l'entrare nell'oltre, cioè il sentiero invisibile dell'evidenza.

Bibliografia:

- G. Barzagli, *Dialettica della Rivelazione*, ESD, Bologna 1996
- G. Barzagli, *Il Riflesso*, ESD, Bologna 2018
- G. Barzagli, *Lezioni di dialettica. E l'esame di coscienza*, ESD, Bologna 2019

Giuseppe Barzagli O.P.

Latino grammatica

Il corso ha carattere super intensivo ed è finalizzato a condurre il principiante assoluto a una conoscenza sufficiente della morfologia latina e di alcuni elementi basilari di sintassi.

Si presuppone negli studenti la conoscenza dell'analisi logica e del periodo della lingua italiana. Chi sapesse di avere carenze in tale disciplina è tenuto a colmarle autonomamente prima dell'inizio del corso di latino. A tal scopo si consiglia l'uso del seguente manuale scolastico: Vittorio Tantucci, *Analisi logica*, Milano, Mondadori Education, 2003.

Il corso è erogato in presenza e l'esame è orale. Gli studenti sono tenuti a svolgere di volta in volta gli esercizi assegnati. Per tutti gli studenti il manuale di latino è il seguente: M. Fucecchi - L. Graverini, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Milano, Le Monnier, 2^a edizione.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Riccardo Pane

Latino avanzato

Il corso ha lo scopo di approfondire la sintassi latina e acquisire familiarità con il lessico teologico e filosofico del latino patristico e medievale, attraverso la lettura di passi scelti tratti da autori cristiani e medievali, da testi liturgici e canonici. Il materiale didattico verrà fornito dal docente. Il corso è erogato in presenza e l'esame è orale.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Riccardo Pane

Inglese scritto e orale

Il corso di lingua inglese inizia con lo svolgimento in aula di un test d'ingresso per valutare il reale livello di conoscenza della lingua e per decidere così il programma didattico da svolgere. In base al risultato, verrà svolto o un corso base o un corso intermedio.

All'inizio del corso, l'insegnante consegnerà il programma che verrà svolto durante l'anno.

Corso di lingua inglese BASE: gli obiettivi sono quelli di fare acquisire agli studenti una pronuncia corretta della lingua e una conoscenza delle regole grammaticali di base che servono per poter sostenere una conversazione semplice in merito ad eventi presenti, passati e futuri.

Bibliografia:

- P. Fiocchi - E. Jordan, Steps New Edition, Vol. A, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge

Corso di lingua inglese INTERMEDIO: Approfondimento dell'uso di tutti i tempi verbali. Studio e uso dei connettivi per imparare a collegare più frasi. Formazione delle parole con uso di prefissi e suffissi. Comprensione del testo. Redazione di brevi componimenti su vari argomenti.

Bibliografia:

- P. Fiocchi - E. Jordan, Steps New Edition, Vol. B, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge
- Altro materiale fornito dall'insegnante

Aurora Stifano

Diritto ecclesiastico

Il presente corso di Diritto Ecclesiastico si occupa dell'analisi della legislazione ecclesiastica sia unilaterale che pattizia, con una particolare attenzione ai rapporti tra lo Stato Italiano e la Chiesa cattolica. In uno scorcio storico-giuridico ci interesseremo delle relazioni tra lo Stato e le varie confessioni religiose, dei loro sviluppi nella tradizione europea e occidentale, attraverso alcune tappe, tra le più significative.

Il punto di partenza rimane il principio costituzionale della libertà religiosa individuale e collettiva

Bibliografia:

- Appunti o dispense del professore

Daniele Drago O.P.

Donne, illuminismo e società: i percorsi della modernità

"Vi è donna dove c'è lo spirito per farsi amare, non per farsi temere; la virtù per farsi stimare, non per farsi disprezzare dagli altri; la bellezza sufficiente per dare valore alla sua virtù." Così nell' *Encyclopédie* di Diderot e D'Alembert alla voce *Femme*. La complessità del periodo dei Lumi restituisce l'immagine di un femminile diverso, nella prospettiva di un superamento, in forma lenta, del concetto storico-sociale e giuridico della subordinazione al maschile. La strada della modernità, quella dell'uguaglianza, passa attraverso le riflessioni che i *philosophes* presentano ai lettori e al pubblico delle nuove idee. Il corso intende, attraverso la lettura di testi e l'approfondimento storiografico, richiamare tale complessità su questioni centrali nel dibattito del XVIII secolo.

Per il colloquio d'esame il docente fornirà il materiale durante il corso.

Bibliografia:

- P. Quintili, *Illuminismo ed Enciclopedia*, Roma, Carocci, 2003.

Vincenzo Lagioia

Filosofia della religione

Nonostante la proclamazione della morte di Dio nietzschiana e l'affermarsi a fine Ottocento del pensiero nichilista, permane nella coscienza filosofica e letteraria novecentesca una profonda esigenza di Assoluto. Tra le tragiche vicende delle due Guerre mondiali, essa viene teorizzata secondo prospettive diverse e talora contrastanti: alla riscoperta del *Dio* paradosso kierkegaardiano si accompagnano la nozione di *Volto*, epifania dell'Infinito, di E. Lévinas, il neotomismo di J. Maritain, la *katholische Weltanschauung* di R. Guardini, l'esistenzialismo religioso di G. Marcel, nonché la nozione sartriana di uomo come "Dio mancato". Durante le lezioni saranno letti e commentati brani tratti dalle opere degli autori.

Bibliografia:

- S. Kierkegaard, *Timore e tremore*, Rizzoli, Milano 1986.
- F. Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano 1977.
- G. Marcel, *Il mistero dell'Essere*, Borla, Torino 1970.
- E. Lévinas, *Tra noi*, Jaca Book, Milano 1998.
- R. Guardini, *La visione cattolica del mondo*, Morcelliana, Brescia 1994.
- J.-P. Sartre, *La Nausea*, Einaudi, Torino 1975.
- J. Maritain, *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Morcelliana, Brescia 1965.

Martina Subacchi

Just transition - La giusta transizione ecologica e digitale

Francesco Compagnoni OP, docente e coordinatore del corso in collaborazione con 10 esperti per i campi di loro competenza: cooperazione internazionale, ecologia, mondo digitale e social, biotecnologie, energie, educazione, strutture religiose, gestione d'impresa, immigrazione, sanità pubblica.

Dall'inizio del corso sarà accessibile una website dedicata.

Francesco Compagnoni O.P.

Le donne in filosofia

Le donne sono state sempre presenti nella storia della filosofia, ma nella filosofia moderna e contemporanea è emerso anche il femminismo: una corrente di pensiero che vuole affermare la dignità e i diritti delle donne nella vita, nella cultura, nella società e nella politica.

Le filosofe hanno tuttavia trovato un loro ruolo originale soprattutto all'interno delle correnti della filosofia contemporanea. Prendiamo in esame alcuni personaggi più significativi.

Programma:

- 1) le rappresentanti femminili della filosofia e il femminismo
- 2) La presenza delle donne nelle correnti della filosofia contemporanea
- 3) Le figure più significative di donne nella filosofia contemporanea:
 - a) Simone Weil
 - b) Hanna Arendt
 - c) Edith Stein
 - d) Sofia Vanni Rovighi

Bibliografia:

- Nicola Abbagnano, *Storia della Filosofia*, vol. IV , La filosofia contemporanea (seconda parte): cap. XVI: *Simone Weil: impegno e ascesi*, di Franco Restaino; *Hanna Arendt: "vita activa" e vita contemplativa*, di Franco Restaino; UTET, Torino, 1994.
- Edith Stein, *Essere finito ed essere eterno*; Città nuova, Roma, 1988, pp. 560.
- Hanna Arendt, *Vita activa. La condizione umana*; Bompiani, Milano, 2003, pp. 285
- AA.VV., *Le filosofie femministe, due secoli di battaglie teoriche e pratiche*; Autori, Adriana Cavarero, Franco Restaino ; Editore, Bruno Mondadori, 2002 ; ISBN, 8842495875, 9788842495871 ; Lunghezza, 257 pagine.

Giovanni Bertuzzi O.P.

La filosofia del Nome della Rosa

Sul finire del 1327 in Europa la filosofia continua a essere la protagonista del dibattito quotidiano di dotti e sapienti del tempo. Lo era tanto nell'analisi di problemi tipicamente filosofici quanto come strumento per la comprensione di questioni teologiche. Il dispositivo narrativo del Nome della Rosa fa largo uso delle correnti filosofiche dell'epoca, restituendo un'immagine estremamente viva e pulsante di quello che per troppo tempo è stato erroneamente considerato un periodo buio. Umberto Eco lo sapeva bene, e decide di giocare con personaggi storici realmente esistiti e con le loro teorie, facendoli dialogare con il protagonista, Guglielmo da Baskerville. Questi, che si dice seguace delle dottrine di Ruggero Bacone e Guglielmo di Occam, porta un cognome che si ispira all'assai moderno giallo di Arthur Conan Doyle. Sullo sfondo, il secondo libro della Poetica di Aristotele, dedicato alla commedia e andato perduto. Fin da subito, ma soltanto dopo aver presentato l'incipit del prologo al Vangelo di Giovanni (il romanzo inizia proprio con "In principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio", maiuscole comprese), Eco introduce argomenti notissimi alla scolastica (le passioni dell'anima, il problema degli universali, i trascendentali, il problema della causalità, l'esistenza di Dio, l'eresia, e via dicendo). Un inizio così fragoroso merita un finale altrettanto d'impatto: "Stat rosa pristina nomine, nomine nuda tenemus". Che significa questa scelta? Oltre alle filosofie "nel" Nome della Rosa, c'è anche una filosofia "del" Nome della Rosa?

L'obiettivo del corso è di dare una risposta a questa domanda.

Bibliografia:

- Un'edizione del Nome della Rosa di Bompiani precedente a quella riveduta del 2012 o a quella corrente della Nave di Teseo.
- Materiale fornito dal docente.

Marco Visentin

Sulla “filosofia nazionale”. Percorsi di filosofia italiana nel secondo Novecento

Il corso intende fornire una panoramica essenziale dei vari indirizzi che hanno contraddistinto la filosofia italiana contemporanea dal secondo dopoguerra ad oggi. Oltre a chiarire le dinamiche storiche sottese alle varie filosofie, il corso dedicherà particolare attenzione alla questione circa l'esistenza o meno di una “filosofia nazionale”, interrogando il modo in cui la filosofia italiana presenta sé stessa ed è recepita al di fuori dei confini nazionali.

Bibliografia:

- B. Spaventa, *La filosofia italiana nelle sue relazioni con la filosofia europea*, a cura di Alessandro Savorelli, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2003.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- M. Ferrari, *Mezzo secolo di filosofia italiana*, il Mulino, Bologna, 2016.
- P. Rossi, C.A. Viano, *Filosofia italiana e filosofie straniere nel dopoguerra*, il Mulino, Bologna, 1991.
- D. Gentili, *Italian Theory. Dall'operaismo alla biopolitica*, il Mulino, Bologna, 2012

Mattia Cardenas

Tomismo in dialogo. Dialettica dell'inclusione e dell'esclusione.

Non si tratta di una esposizione storica. Il tema centrale è l'influenza della tradizione tomista nell'elaborazione dei nuovi temi della nostra epoca. A diversi docenti - che si collocano, in modo diverso, nell'ampio campo della tradizione della Scuola Tomista - viene chiesto una elaborazione del loro proprio pensiero nei campi di competenza specifica.

Il corso è tenuto in collaborazione con il Thomistic Institute della Pontificia Università san Tommaso di Roma. Le singole lezioni verranno registrate e messe in linea sul loro sito.

Giuseppe Barzaghi O.P. – Francesco Compagnoni O.P.

**CORSO GRATUITO
ACCESSIBILE IN STREAMING**

**Just Transition
La giusta transizione ecologica
e digitale**

**Primo Semestre
dal 28 settembre 2023 al 12 gennaio 2024**

Francesco Compagnoni OP, docente e coordinatore
del corso in collaborazione
con esperti per i campi di loro competenza:

1. Cooperazione internazionale
2. Ecologia
3. Mondo digitale e socia
4. Biotecnologie
5. Energie
6. Educazione
7. Strutture religiose
8. Gestione d'impresa
9. Immigrazione
10. Sanità pubblica.

***Dall'inizio del corso sarà accessibile
una website dedicata.***

**CORSO GRATUITO
ACCESSIBILE IN STREAMING**

**Tomismo in dialogo
Dialettica dell'inclusione
e dell'esclusione**

***In occasione del 750° anniversario
di Tommaso d'Aquino***

**Secondo Semestre
dal 23 febbraio al 24 maggio 2024**

1. Il Tomismo anagogico
2. Etica contemporanea ed etica delle virtù
3. Tomismo nell'attuale filosofia del diritto
4. Economia aziendale
5. Tommaso e Tolkien
6. Teorie della conoscenza
7. Discorso su Dio
8. Tomismo e globalizzazione
9. Storia e storia della salvezza
10. Filosofia analitica
11. Estetiche contemporanee
12. Etica generale

Docenti e Coordinatori del corso:
G. Barzaghi O.P. - F. Compagnoni O.P.

Il corso è tenuto in collaborazione con il Thomistic Institute della Pontificia Università san Tommaso di Roma. Le singole lezioni verranno registrate e messe in linea sul loro sito.

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Seminario di filosofia teoretica

Giugno 2024

Referenti del Progetto:
Proff. G. Bertuzzi, M. Cardenas, D. Spanio

La collaborazione tra lo SFD e l'Università Cà Foscari di Venezia è nata dalla volontà di creare uno spazio di ricerca entro il quale la metafisica classica fosse non soltanto motivo di discussione tra differenti prospettive, ma anche la fonte principale per la formazione speculativa di chi oggi intenda riflettere, con rigore, sui temi fondamentali del sapere filosofico.

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ DI GINEVRA

FACULTÉ DES LETTERS
CENTRE D'ÉTUDES MÉDIÉVALES

Seminario di mistica Ogni cosa è Dio in Dio

6 marzo 2024

Coordinatori del progetto:
Laurence Wuidar e Giuseppe Barzaghi OP

Ogni cosa è Dio in Dio, afferma una mistica fiamminga nel racconto delle sue visioni. Hadewijch, con queste parole, annuncia quello che dirà Maestro Eckhart: nell'Eterno sono eterno. Là non posso morire.

Quale sguardo sull'effimero e sul transitorio quindi sulla vita - «poiché è transitoria la vita stessa, che per natura desideriamo e che vorremmo fare durare in perpetuo» dice Tommaso d'Aquino - ci offrono le mistiche e i mistici della tradizione cristiana?

Giuseppe Barzaghi OP

Studio filosofico domenicano, Bologna

Introduzione: *Deus omnia in omnibus et quolibet in quolibet: il teorema dell'Exemplar*

Laurence Wuidar

Studio filosofico domenicano, Bologna

Introduzione: «Ogni cosa è Dio in Dio»

Alessandro Vetuli

LUMSA, Roma

«Tu sei fiore e io fiore». Itinerari sensibili e deificazione nella mistica del XVII secolo

René Wetzel

Université de Genève

Maître Eckhart et la naissance éternelle de Dieu dans le fonds de l'âme

Francesca Barresi

Alma Mater Studiorum, Bologna

“Se vuoi diventare ciò che Dio vuole da te”...
esemplarismo e direzione spirituale nelle Lettere di Hadewijch

DIVUS THOMAS

È uno dei periodici di filosofia e teologia più antichi d'Italia.

Ha sempre rappresentato una miniera di documentazione, di riflessione, di approfondimento e di dibattiti filosofico-teologici di primaria importanza.

Venne fondato nel 1879 a Piacenza da Alberto Barberis, presso il Collegio Alberoni, Centro di Studi della Congregazione delle Missioni. La rivista ebbe una vasta ed entusiasta accoglienza in molti paesi europei, come in Belgio, Francia, Spagna, Ungheria e Germania. Molti insigni studiosi spedirono alla redazione i loro articoli e il periodico ebbe notevole diffusione, fatto peraltro non comune per la stampa del nostro Paese.

Il 4 agosto 1879, a pochi mesi dalla fondazione della rivista, Leone XIII pubblicò l'enciclica

Aeterni Patris, con la quale rilanciava con decisione lo studio delle opere e del pensiero di

Tommaso d'Aquino. In particolare, il papa muoveva dalla considerazione che molti errori del tempo derivavano dall'adesione a visioni filosofiche false e fuorvianti e rilanciava la «mirabile armonia» ed il «misurato rigore» della sintesi di Tommaso d'Aquino quale modello di filosofia in grado di garantire quell'armonia tra fede e ragione che il razionalismo laico contemporaneo metteva fortemente in discussione. Il pontefice invita i vescovi a ripristinare pienamente l'insegnamento della filosofia tomista nei seminari e nelle università cattoliche, con l'esortazione ad andare direttamente ai testi di Tommaso e dei suoi immediati commentatori. Naturalmente, le idee contenute nell'Aeterni Patris furono determinanti nel dare prestigio, lustro e un grande successo a questa rivista.

Nel corso dei decenni la pubblicazione ha avuto una periodicità molto variabile e alcuni anni, anche a causa dei conflitti mondiali, è stata sospesa.

Nel gennaio 1992 la proprietà di Divus Thomas è stata ceduta dal Collegio Alberoni alla Provincia di San Domenico in Italia, dei Frati Domenicani. La redazione del periodico è diventata così espressione dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna, a cura delle Edizioni Studio Domenicano, con cadenza quadrimestrale.

Dal 1992 al 2009 è stata diretta da Giuseppe Barzaghi

e dal 2000 ospita stabilmente i lavori del gruppo di ricerca Scuola di anagogia del Card. Giacomo Biffi. Dal 2010 è diretta da Marco Salvioli, secondo una linea editoriale che promuova e sviluppi creativamente il pensiero dell'Aquinate, senza precludersi il confronto con l'intero specchio dell'elaborazione teoretica e della ricerca storica in ambito filosofico e teologico. Avendo una buona diffusione internazionale, la Rivista pubblica contributi anche in inglese, francese e spagnolo.

Per informazioni consultare:

www.studiofilosofico.it/divus_thomas.php

www.edizionistudiodomenicano.it/riviste/divus-thomas/

LUNEDÌ		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Antropologia Culturale G. Barzaghi	Logica 1 C. Testi ore 17.15-19.30	Storia della Filosofia Antica E. Poli		Storia della Filosofia Antica E. Poli
17:45 19:15	Filosofia della Natura 1 F. Gragnano		Retorica G. Barzaghi		Storia della Filosofia Antica E. Poli

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE

LUNEDÌ		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Dialettica G. Barzaghi	Logica 2 C. Testi ore 17.15-19.30	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar		Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar
17:50 19:25	Filosofia della Natura 2 F. Gragnano		Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar		Istituzioni di Filosofia 2 G. Carbone

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
16:00 17:35	Filosofia Morale 1 F. Compagnoni – M. Lasi	Metafisica G. Barzaghi	Metafisica G. Barzaghi	Filosofia della religione M. Subacchi	
17:45 19:15	Lettura testi: Spinoza A. Ricci Maccarini	Storia della Filosofia Moderna 1 M. Scioffi	Storia della Filosofia Moderna 1 M. Scioffi	Latino Grammatica 1 R. Pane	Just transition F. Compagnoni

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
16:00 17:35	Filosofia Morale 2 F. Compagnoni - Lasi	Teologia Razionale G. Barzaghi	Teologia Razionale G. Barzaghi	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Fredi	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Fredi
17:50 19:25	Diritto Ecclesiastico D. Drago	Donne illuminismo e società V. Lagioia	La filosofia del Nome della Rosa M. Visentin	Latino Grammatica 2 R. Pane	Tomismo in dialogo F. Compagnoni

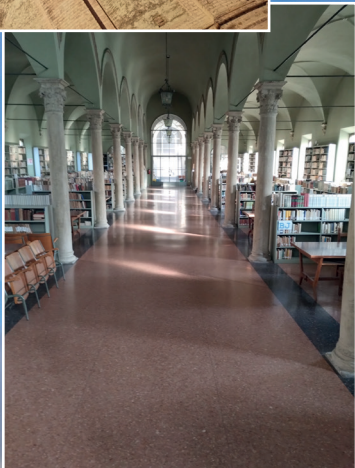
LUNEDÌ		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Filosofia e scienza 1 F. Gragnano	Latino avanzato 1 R. Pane	Critica della conoscenza 1 G. Bertuzzi - M. Sciotti	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi ore 16.30-19.00	Fil. Italiana del 900 M. Cardenas
17:45 19:15	Lettura testi: Spinoza A. Ricci Maccarini		Inglese 1 A. Stifano		Just Transition F. Compagnoni

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

LUNEDÌ		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Filosofia e scienza 1 F. Gragnano	Latino avanzato 2 R. Pane	Critica della Conoscenza 2 G. Bertuzzi - M. Sciotti	Storia della Filosofia Contemporanea 2 O.L. Carpi ore 16.30-19.00	Le donne in filosofia G. Bertuzzi
17:50 19:25	Diritto Ecclesiastico D. Drago	Donne illuminismo e società V. Lagioia	Inglese 2 A. Stifano		Tomismo in dialogo F. Compagnoni

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO · CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 V 2 S 3 D 4 L 5 M 6 M 7 G 8 V 9 S 10 D 11 L 12 M 13 M 14 G 15 V 16 S 17 D 18 L 19 M 20 M 21 G 22 V 23 S 24 D 25 L 26 M 27 M 28 G 29 V 30 S	1 D 2 L 3 M 4 M Vacanza 5 G 6 V 7 S 8 D 9 L 10 M 11 M Boccagnegra 12 G 13 V 14 S 15 D 16 L 17 M 18 M 19 G 20 M 21 S 22 D 23 L 24 M 25 M 26 G 27 M 28 S 29 D 30 L 31 M	1 M Vacanza 2 V 3 G 4 S 5 D 6 L 7 M 8 M 9 G 10 V 11 S 12 D 13 L 14 M 15 M 16 G 17 V 18 S 19 D 20 L 21 M 22 M 23 G 24 V 25 S 26 D 27 L 28 M 29 M 30 G	1 V 2 S 3 D 4 L 5 M 6 M 7 G 8 V Vacanza 9 S 10 D 11 L 12 M 13 M 14 G 15 V 16 S 17 D 18 L 19 M Recupero 20 M Recupero 21 G 22 S 23 S 24 D 25 L 26 M Vacanza 27 M Vacanza 28 V Vacanza 29 V Vacanza 30 S 31 D	1 L 2 M Vacanza 3 M Vacanza 4 G Vacanza 5 V Vacanza 6 S 7 D 8 L 9 M 10 M Recupero 11 G 12 V Recupero 13 S 14 M 15 L 16 M 17 M 18 G 19 V 20 S 21 D 22 L 23 M 24 M 25 G 26 V 27 S 28 D 29 L 30 M 31 M	1 G 2 V Vacanza 3 S 4 D 5 L 6 M 7 M 8 G 9 V 10 S 11 D 12 L 13 M 14 M 15 G 16 V 17 S 18 D 19 L 20 M 21 M 22 G 23 V 24 S 25 D 26 L 27 M 28 M 29 G	1 V 2 S 3 D 4 L 5 M 6 M Seminario 7 G 8 V 9 S 10 D 11 L 12 M 13 M 14 G 15 V 16 S 17 D 18 L 19 M 20 M 21 G 22 V 23 S 24 D 25 L 26 M Vacanza 27 M Vacanza 28 G Vacanza 29 V Vacanza 30 S 31 D PASQUA	1 L Vacanza 2 M Vacanza 3 M Vacanza 4 G Vacanza 5 V Vacanza 6 S 7 D 8 L 9 M 10 M 11 G 12 V 13 S 14 D 15 L 16 M 17 M 18 G 19 V 20 S 21 D 22 L 23 M 24 M 25 G Vacanza 26 V 27 S 28 D 29 L 30 M	1 M Vacanza 2 G 3 V 4 S 5 D 6 L 7 M 8 M 9 G 10 V 11 S 12 D 13 L 14 M 15 M 16 G 17 V 18 S 19 D 20 L 21 M 22 M 23 G 24 V 25 S 26 D 27 L 28 M 29 M Recupero 30 G Recupero 31 V	1 S 2 D 3 L INIZIO ESAMI 4 M 5 M 6 G 7 V 8 S 9 D 10 L 11 M 12 M 13 G 14 V 15 S 16 D 17 L 18 M 19 M 20 G 21 V 22 S 23 D 24 M 25 M 26 M 27 G 28 V 29 S 30 D	1 L 2 M 3 M 4 G 5 V 6 S 7 D 8 L 9 M 10 M 11 G 12 V 13 S 14 D 15 L 16 M 17 M 18 G 19 V 20 S 21 D 22 L 23 M 24 M 25 G 26 V 27 S 28 D 29 L 30 M 31 M





STUDIOFILOSOFICO
DOMENICANO

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Piazza San Domenico, 13

I - 40124 BOLOGNA BO

(+39) 051.64.00.425 - (+39) 327.71.91.784

segreteria@studiofilosofico.it

www.studiofilosofico.it

www.facebook.com/StudioFilosoficoDomenicano